

PASQUA SULLE DOLOMITI

Dal 28 marzo al 2 aprile

La montagna è un luogo di pace, dove la natura è la padrona che ci accoglie come ospiti attraverso i suoi suoni, i suoi colori e i suoi profumi. Quale luogo migliore se non la montagna per passare la Pasqua? Il nostro viaggio si svilupperà in Val di Fiemme con un programma del tutto insolito dedicato alla montagna, al bosco e ai paesaggi delle Dolomiti.

In questo periodo dell'anno la fine dell'inverno e l'inizio della primavera si intrecciano in un affettuoso abbraccio che mostra i colori delle prime fioriture che spiccano sul bianco della neve; la natura tenta un timido risveglio carezzata dalle fredde dita dell'inverno: iniziano le prime dispute amorose tra molte specie di uccelli, i palchi iniziano a fare capolino sulla testa dei cervi, le aquile cominciano a sistemare i nidi in vista del periodo più favorevole mentre le montagne iniziano a cambiarsi d'abito. Durante le nostre escursioni vivremo tutto questo, immergendoci nell'energia della natura che scorre impetuosa dentro e intorno a noi. Le escursioni in programma non saranno impegnative.

Giovedì 28 marzo. Ritrovo ore 18.00 nel salone dell'Hotel Ganzaie per un briefing di inizio viaggio. Cena e pernottamento.

Venerdì 29 marzo. Sveglia e colazione in Hotel. Partenza per la prima escursione: Malga Bocche. Spostamento in auto Hotel Ganzaie (Daiano)-Bellamonte, circa 30 minuti.

Lunghezza: 12km

Dislivello: 350mt

Pendenza in salita: 5%

Difficoltà: T (facile)

Pranzo al sacco preparato dall'Hotel

Impianti di risalita: sì, funivia Alpe Lusia.

Escursione molto piacevole e panoramica all'interno del Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino. Cammineremo costantemente su una bellissima strada forestale con paesaggio costante sulla Catena del Lagorai e sulle Pale di San Martino. Saremo circondati da pascoli ricchi di baite di legno che ci ricordano un po' il cartone animato di Heidi; di tanto in tanto entreremo in aree di bosco con conifere come il cirmolo, l'abete rosso e il larice che impareremo a riconoscere. L'inverno inizierà a lasciare spazio alla primavera e vedremo i crochi che inizieranno a sbucare dalla coltre nevosa in via di scioglimento: uno spettacolo bianco e fucsia che merita foto da cartolina.

Escursione molto piacevole e priva di difficoltà tecniche.

Rientro nel pomeriggio in Hotel, cena e pernottamento.

Sabato 30 marzo. Sveglia e colazione in Hotel. Escursione a Baita Cùgola. Partiremo direttamente a piedi dall'Hotel Ganzaie.

Lunghezza: 8km

Dislivello: 550mt

Pendenza in salita: 7%

Difficoltà: E/T (medio-facile)

Pranzo al sacco preparato dall'Hotel, in alternativa pranzo al Maso dello Speck

Escursione ad anello tra i boschi di conifere intorno all'Hotel Ganzaie. Saliremo verso il Passo Cugola, che divide la provincia di Trento da quella di Bolzano, scoprendo insieme i segreti e le curiosità del bosco. Fra scorci panoramici scenderemo verso il paese di Daiano e, prima di arrivare al centro abitato, attraverso i pascoli arriveremo al Maso dello Speck. Infine chiuderemo l'anello tra prati e siepi di nocciolo. La primavera qui a più bassa quota inizia a farsi vedere più corposa, le fioriture cominciano a fare capolino dai prati regalando colori ed emozioni uniche.

Escursione non impegnativa e molto piacevole.

Rientro in Hotel nel pomeriggio, cena e pernottamento.

Domenica 31 marzo. Sveglia e colazione in Hotel. Partenza per la Val Venegia (Parco Naturale di Paneveggio).

Spostamento in auto Hotel Ganzai (Daiano)-Pian dei Casoni (Paneveggio) circa 40 minuti.

Lunghezza: 13km

Dislivello: 550mt

Pendenza in salita: 8%

Difficoltà: E (intermedia)

Pranzo al sacco preparato dall'Hotel

Spettacolare escursione in Val Venegia, un vallone di origine glaciale incastonato sotto le maestose Pale di San Martino con un'antica strada commerciale che un tempo conduceva le carovane di montagna al porto di Venezia.

Inizieremo il nostro anello dal bosco con un ampio tratto tra gli abeti rossi, l'albero dei violini.

Successivamente inizieremo a salire tra i pascoli e a incontrare diverse malghe sul nostro cammino come la Malga Juribello, Baita Cervino e Baita Segantini. Da quest'ultima la vista sulle Pale di San Martino sarà spettacolare e dietro di noi vedremo estendersi la selva Catena del Lagorai.

Da Baita Segantini scenderemo ai piedi delle Pale di San Martino e, parlando di geologia delle Dolomiti e di natura, chiuderemo l'anello attraverso boschi di cirmolo e larice e altre due splendide malghe come Malga Venegia e Malga Venegia.

Escursione non impegnativa e dal bellissimo impatto paesaggistico.

Rientro in Hotel nel pomeriggio, cena e pernottamento

Lunedì 1 aprile. Sveglia e colazione in Hotel. Escursione al Forte Dossaccio. Spostamento in auto Hotel Ganzai (Daiano)-Paneveggio.

Lunghezza: 10km

Dislivello: 450mt

Pendenza in salita: 6%

Difficoltà: E/T (medio-facile)

Pranzo al sacco preparato dall'Hotel.

Escursione nei boschi di abete rosso del Parco Naturale di Paneveggio meglio conosciuti come la Foresta dei Violini. Cammineremo tra abeti, larici e cirmoli intervallati da ampie radure dove la primavera inizia a fare capolino. Ci dirigeremo verso un antico forte dell'Impero Austro-Ungarico: un'imponente struttura, ancora visitabile, costruita nel 1899 poiché il timore di un possibile attacco da parte del Regno d'Italia, interessato alle vie di comunicazione dell'Impero, si faceva sempre più imminente: attacco che poi si è realizzato nel 1915 prendendo l'occasione dell'inizio del Primo conflitto Mondiale. Parleremo di questo e dei numerosi bunker che si trovano lungo il percorso.

Escursione molto affascinante non solo dal punto di vista naturalistico ma anche e soprattutto dal punto di vista storico.

Itinerario piacevole e non impegnativo.

Rientro in Hotel nel pomeriggio, cena e pernottamento.

Martedì 2 aprile. Sveglia e colazione in Hotel. Fine del viaggio e rientro a casa.

Da portare: scarpe da trekking (obbligatorie), giacca a vento impermeabile, abbigliamento a strati, zaino leggero, borraccia per l'acqua, bastoncini da trekking per chi ne è abituato, per chi li ha e si sente di usarli i ramponcini. In caso di neve noleggeremo le ciaspole, chi le ha può portarle: in tal caso avviseremo prima nelle nostre consuete comunicazioni se ce ne sarà bisogno.

HOTEL: Hotel Ganzaie****, Loc. Ganzaie 1 38033 Daiano (TN), un hotel situate in mezzo alla natura: dietro di esso una lussureggiante foresta di conifere, davanti i pascoli e i prati di montagna (al mattino presto è possibile avvistare i caprioli sui campi intorno). Cucina tipica, ottima e abbondante, colazione con abbondante buffet (salato, dolce, yogurt, cereali e prodotti tipici).

Prezzo: €530 a persona in camera doppia (supplemento singola €50, disponiamo di solo 3 singole). Il costo comprende 5 notti in pensione completa presso l'Hotel Ganzaie (cena con bevande escluse, pranzi al sacco, pernottamento e colazione), il servizio Guida Ambientale Escursionistica per tutto il viaggio, la copertura assicurativa RC e sanitaria, servizio segreteria e organizzazione.

All'iscrizione è richiesto un acconto del 30%.

Extra: spese di viaggio, tassa di soggiorno, impianto di risalita dell'Alpe Lusia, le bevande ai pasti, l'eventuale pranzo al Maso dello Speck se durante la seconda escursione non si vuole il cestino al sacco da parte dell'Hotel che è comunque compreso e la polizza annullamento viaggio (anche causa Covid).

I POSTI SONO LIMITATI: 12

Direzione tecnica: Circolo degli Esploratori, via dei Servi 25, 52037 Sansepolcro (AR).

E-mail info@circoloesploratori.it, Tel. 0575-750000.

Contatti Guida:

info@passidinatura.it

Francesco 338 9392043

La Guida

Francesco Giusti

Fin da bambino la passione per la natura e l'escursionismo mi hanno contraddistinto, tanto che all'età di 7 anni conoscevo già la maggior parte delle specie animali presenti al mondo, la loro biologia e le loro caratteristiche, pertanto la natura era nel mio destino.

La passione per le escursioni è nata frequentando l'ambiente delle Dolomiti, in particolare la Val di Fiemme (la mia casa adottiva) e la Val di Fassa: fin da piccolo raggiungevo vette, laghetti, rifugi e malghe; la mia convinzione è sempre stata quella che un giorno avrei potuto trasformare quello che allora era solo un passatempo in un'attività lavorativa.

Queste passioni mi hanno portato ad amare le attività all'aria aperta, a contatto con il mondo naturale: quale miglior lavoro della Guida Ambientale Escursionistica? Oggi con mia grande soddisfazione posso dire che il mio ufficio sono i boschi, le montagne e il mare.

Oltre all'aspetto professionale e lavorativo, mi sono prefissato l'obiettivo con la mia attività di fare conservazione della natura in maniera indiretta: accompagnando i clienti delle mie escursioni a conoscere gli aspetti naturalistici del territorio e quindi facendo crescere nelle persone l'importanza di salvaguardare quello scrigno di diversità ambientale che è il nostro Pianeta.

Le escursioni a piedi sono il miglior mezzo per osservare la natura, scoprire posti magnifici e nascosti non raggiungibili in nessun altro modo, mantenendo sempre il rispetto verso di essa.



«Camminare per me significa entrare nella natura. Ed è per questo che cammino lentamente, non corro quasi mai. La Natura per me non è un campo da ginnastica. Io vado per vedere, per sentire, con tutti i miei sensi. Così il mio spirito entra negli alberi, nel prato, nei fiori. Le alte montagne sono per me un sentimento». Reinhold Messner